













### «Po, allarme siccità: a rischio l'ecosistema»

Dallo studio di Legambiente emerge un miglioramento sui dati dell'inquinamento, ma il fiume in secca preoccupa i volontari

#### GAIBA

Migliorano i dati sull'inquinamento, ma la siccità mette a repentaglio l'ecosistema. È questa la fotografia sullo stato di salute del Po 'scattata' da Legambiente. L'associazione ha analizzato il fiume tenendo conto di quelli che ormai sono nodi cruciali: cambiamenti climatici, siccità, inquinamento delle acque, rispetto dell'ambiente e ecosistema. Sono questi gli argomenti che negli ultimi giorni, grazie all'organizzazione di Legambiente e al sostegno fornito al progetto dell'associazione ambientalista dall'amministrazione di Gaiba e da Enti e Istituzioni a vario titolo connessi, sono stati studiati e approfonditi a Gaiba

#### NODI

«Le alte temperature e l'estremo uso delle risorse idriche, sono le altre criticità»



da ragazzi provenienti da diversi stati europei nel piccolo paese alto polesano. Sullo sfondo il progetto 'Operazione Fiumi – Esplorare per custodire', la nuova campagna regionale di Legambiente Veneto per la tutela e la salvaguardia dei fiumi. All'interno dell'attività di volontariato azioni di citizen science e ambientalismo scientifico, a supporto della campagna itinerante. Gaiba e il fiume Po sono stati

l'ottavo e ultimo obiettivo raggiunto dalla campagna dopo altri fiumi della regione, i finanziamenti di Regione Veneto attraverso risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per conoscere, curare e valorizzare i corsi d'acqua e le comunità fluviali. E gli obiettivi di Legambiente e delle ragazze e ragazzi di 'Change Climate Change' sembrano ampiamente ragqiunti. I lavori di campioIl gruppo di Legambiente con gli amministratori e i ragazzi che hanno collaborato ai campionamenti

namento sul fiume, il flashmob organizzato sul Po allo scopo di sensibilizzare le comunità rivierasche nei confronti dei cambiamenti climatici, le attività che in questi giorni Legambiente con i volontari proporranno a Gaiba alle ragazze e ai ragazzi in età scolastica e la partecipazione. ai lavori di sintesi, di tanti amministratori locali, sindaci e referenti di enti e autorità di bacino. testimoniano l'ottimo riscontro. in termini di risultati. Tutti i soqgetti coinvolti hanno espresso la necessità di un'ulteriore assunzione di responsabilità, ciascuno nel proprio ambito, finalizzata ad affrontare tutte le problematiche che i cambiamenti climatici e l'inquinamento stanno procurando all'ambiente. I dati del Po relativi all'inquinamento, secondo i dati riscontrati da Legambiente, sono in miglioramento, ma guesto non può far abbassare la quardia. Il problema è complesso e non è possibile affrontarlo a compartimenti stagni. La siccità, l'innalzamento delle temperature, lo sfruttamento delle risorse idriche poco equilibrato e l'ancora scarsa attenzione nei confronti della tutela dell'ecosistema, costringono ad agire subito.

Sandro Partesani



L'APPELLO A Gaiba la conferenza stampa conclusiva. Situazione buona, ma da monitorare

## "Subito un limite per i Pfas nel Po"

### Lo chiede Legambiente, dopo la campagna di controlli ed analisi lungo il Grande fiume

Alessandro Caberlon

GAIBA – "Non c'è più tempo da perdere! si introducano dei limiti nazionali per i Pfas".

Questo l'appello di Legambiente che nella mattinata di ieri ha illustrato, in una conferenza stampa che si è tenuta al Luxury Retreat Bonello di via San Lorenzo, dove sono stati resi pubblici i dati del monitoraggio dello stato di salute del Po ricavati dai campionamenti di Legambiente. Volontariato, azioni di citizen science e ambientalismo scientifico.

smo scientifico.
Questi gli elementi della
nuova campagna itinerante "Operazione Fiumi Esplorare per Custodire"
finanziata dalla Regione
del Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali,
campagna pensata e organizzata per conoscere, curare e valorizzare i corsi
d'acqua e le comunità fluviali.

"ill Po è in pericolo a causa dei cambiamenti climatici" è stato un po' il filo conduttore che ha visto d'accordo tutti i relatori che si sono alternati al microfono. La nuova campagna itinerante di Legambiente Veneto si conclude oggi sul fiume Po. Una campagna per conoscere, curare e valorizzare i corsi d'acqua e le comunità fluviali a partire da una fotografia puntuale di un tratto di fiume e dall'analisi dei dati uffi-

ciali di Arpav.
Operazione Fiumi nei mesi di giugno e luglio ha interessato le principali aste fluviali venete: Adige, Bacchiglione, Brenta, Sile, Piave, Livenza e Fratta Corzone, dove, in collaborazione con partner quali Comuni, Enti profit e no profit - si sono organizzati campi di volontariato di





prossimità e azioni per esplorare i fiumi e scoprire il loro stato di salute.

il loro stato di salute. Un team scientifico affiancato da volontari ha raccolto campioni ed analizzato lo stato morfologico del Po in sei punti. Secondo i dati raccolti da Legambiente nei 6 punti monitorati, per i parametri considerati, lo stato del Po è risultato buono, per quel che riguarda i valori di escherichia coli, fosfati, nitrati e ammoniaca ed anche la sua funzionalità morfologica nei punti a La tappa conclusiva della campagna di monitoraggio dello stato di salute del Grande Fiume, condotta dal personale di Legambiente a livello nazionale

valle è risultata sufficien-

Un'analisi che non può rassicurare gli animi in quanto come dimostrano le analisi condotte da Arpav, che si sono concen-trate sull'intero bacino idrografico del fiume Po, dicono che "Lo stato chimico è risultato penalizza-to dalla presenza di concentrazioni medie di Pfos superiori ai limiti di legge, in tutti i corpi idrici moni-torati. Tra gli inquinanti specifici sono stati rilevati quattro superamenti dei valori medi annui previsti dalla normativa per i se-guenti erbicidi: Ampa. prodotto di degradazione del Glifosate; Dicamba; Metolachlor ESA, prodotto di degradazione del Metolachlor. Nel 55% dei corsi d'acqua monitorati il livello dei nutrienti è risultato Buono o Elevato'

"Purtroppo – spiega Piero Decandia, direttore di Le-

gambiente Veneto - siamo di fronte ad un fiume che deve fare i conti con il grande problema dell'inquinamento da Pfas, una sofferenza che deve essere affrontata altrimenti sarà davvero difficile partecipa-re anche territorialmente alla ripresa del Paese in chiave di transizione ecologica ed accedere alle ri-sorse del Ngeu. In questi anni la portata dell'inqui-namento da Pfas è stata sottovalutata ed i dati ri-portati dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto sono l'ennesi-ma testimonianza. Per questo oggi vi è l'urgenza di intervenire subito e in fretta a livello nazionale stabilendo al più presto limiti per queste sostanze e attuando delle politiche che portino all'eliminaziocne portino ai eliminazion ne graduale dei Pfas nei processi produttivi". A preoccupare l'associazione ambientalista, però, non sono solo i livelli di Pfos e pesticidi trovati da Arpay, ma anche lo stato di siccità che ormai da diversi mesi interessa il fiume Po. La cura della risorsa idrica dalle minacce dei cambia-menti climatici e dello sfruttamento delle risorse è il tema che ha portato l'associazione a promuo-vere un flash mob nell'ambito della campa-gna Change Climate Change che ha lo scopo di sensibilizzare proprio sui temi del cambiamento climatico e dei processi di mitigazione ed adattamento ad essi connessi. Un evento, organizzato da Legambiente Rovigo, che ha visto la partecipazione di oltre 40 persone: singoli cittadini che hanno raggiunto la spiaggia a piedi, i soci di Fiab Occhiobello che sono arrivati in sella alle loro bici e i soci di San-

dokan Aps che hanno rag-giunto il punto di ritrovo con le loro imbarcazioni. "Un'azione simbolica ma condivisa e partecipata dalla comunità fluviale e dai giovani volontari europei che soggiornano a Gaiba per il campo di volontariato internazionale "IN-VOLVE". "Abbiamo lan-ciato un messaggio chiaro - dichiara Giulia Bacchiega, presidente di Legam-biente Rovigo - Vogliamo che la lotta al cambiamen-to climatico e la tutela dell'ecosistema sia il motore delle politiche future per una vera transizione ecologica del nostro Paese. La lotta ai cambiamenti climatici deve essere il punto di coesione delle comunità cosa che diviene indispensabile soprattutto considerando il Po". Per Legambiente è necessario costruire attorno al grande fiume azioni che vadano oltre i confini delle singole regioni rivierasche ma che facciamo sentire un'unica comunità tutti coloro che lungo il fiume ci vivono. Su questo si sono confrontati Nicola Zanca, sindaco di Gaiba; Placido Bertin, direttore Dipartimento Provinciale ARPAV di Rovigo; Meuccio Berselli, se-gretario generale dell'Autorità Distrettuale di Baci-no Fiume Po; Paola Fagioli, direttrice Legambiente Emilia Romagna e Piero Decandia, direttore Legambiente Veneto assieme ai sindaci dei comuni di: Occhiobello, Castel-nuovo Bariano, Stienta e Ficarolo che al termine della conferenza stampa hanno voluto fare una foto con lo striscione CHANGE CLIMATE CHANGE per ribadire il proprio impegno. Con loro anche la consigliera regionale Laura Cee RIPRODUZIONE RISERVATA





### Quindici ragazzi stranieri curano il territorio

►I giovani partecipanti al progetto Involve ricevuti in municipio

#### **AMBIENTE**

ROVIGO Mentre il rodigino Niccolò Brizzolari, tra i fondatori di "Friday for future" nel capo-luogo e fresco di maturità al Paleocapa, sta svolgendo la stessa esperienza a Berlino, in Polesine 15 ragazze e ragazzi provenienti da Francia, Spagna, Germania e Polonia si stanno prendendo cura e stanno scoprendo il nostro territorio, grazie al campo di volontariato che si concluderà a fine luglio secondo il progetto Involve, che ha Legambiente come coordinatore per l'Italia. Ieri mattina, l'incontro a palazzo Nodari tra i giovani volontari stranieri guidati dalla Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo, e alcuni amministratori locali - gli assessori comunali rodigini Erika Alberghini e Dina Merlo e il sindaco di Gaiba Nicola Zanca - ha raccontato le esperienze e le speranze che Involve nutre per la valorizzazione territoriale e la promozione sociale, coinvolgendo città e cittadine dove numerosi stranieri si sono già stabiliti da tempo, ma senza essere ancora integrati nel tessuto sociale. Rovigo è una delle 7 comunità pilota in Europa, e il Comune è partner dell'iniziativa che coinvolge Enaip di Rovigo e Ipsia di Badia Polesine, Caritas diocesana, Arci Solidarietà, le cooperative Di tutti i colori e Porto Alegre, compresa la sua squadra di calcio Amatori Uisp. L'obiettivo, attraverso i giovani di diverse nazionalità, è coinvolgere le istituzioni come protagoniste di questo modello, e quindi la società civile e i cittadini: tutti "insieme per un mondo migliore".

#### LA TESTIMONIANZA

Kaisa, 18enne dalla Polonia, ha scelto di partecipare al cam-po perché - dice - "vuole fare la differenza": «Le nostre azioni a livello locale sono importanti: come uomini e donne abbiamo causato il cambiamento climatico e possiamo fermarlo». Dopo il flash mob sul Po per mettere in risalto l'importanza delle risorse idriche per il futuro, attività di citizen science - vale a dire di ricerca scientifica con la partecipazione di semplici cittadini - e di tutela del territorio come la pulizia di parchi pubblici (ieri è stato il turno di parco Langer), i giovani hanno partecipato a incontri su "Cambiamenti climatici e migrazio-ni ambientali" e sulla salute del fiume Po e sui cambiamenti climatici. «L'amministrazione ha detto l'assessore all'Ambiente Dina Merlo - condivide questa passione e siamo impegnati sui temi ambientali con una serie di progetti per la sostenibilità, il verde urbano e per migliorare la qualità di vita. Gli scambi internazionali sono importanti per un confronto di azioni e obiettivi, in particolare per i giovani».

N. Ast.



PROTAGONISTI I partecipanti al progetto di Legambiente





### Ragazzi da tutta Europa a Gaiba Quelle giornate con Legambiente

Saranno impegnati fino al 31 luglio in attività di volontariato ambientale

#### **GAIBA**

Legambiente Rovigo, al via il campo internazionale di Gaiba fino al 31 luglio. Quindici ragazze e ragazzi provenienti da Francia, Spagna, Germania e Polonia sono arrivati a Gaiba per il campo di volontariato internazionale organizzato da Legambiente Rovigo nell'ambito del progetto europeo Involve. I vo-Iontari e le volontarie saranno impegnati fino al 31 luglio in attività di volontariato ambientale, tutela e scoperta del nostro territorio. Il progetto, partito nel gennaio 2019, si propone di migliorare l'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi attraverso percorsi di volontariato volti al recupero e alla valorizzazione del pa-

#### LA MISSIONE

Si propone di migliorare l'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi



Quindici ragazze provenienti da Francia, Spagna, Germania e Polonia

trimonio ambientale e culturale, con l'obiettivo di contribuire tutti insieme, cittadini dei Paesi terzi ed europei ospitanti, alla costruzione di comunità più coese e sicure. Sono sette località pilota a sperimentare il modello: Rovigo, Paestum e Scicli in Italia; Veynes e Communauté de communes du Pays de Saint-Aulaye in Francia; i distretti Pankow and Neukolln a Berlino in Germania. Dopo il flash mob sul fiume

Po, questa sera l'incontro "Cambiamenti climatici e migrazioni ambientali" di Legambiente. A seguire musiche e danze africane con Bo.ro.fra. Dalle 10,30 alle 12,30 di venerdì 23 ci sarà un incontro sulla salute del Fiume Po e sui cambiamenti climatici al ristorante II Bonello. Sabato 24 luglio, nella bibilioteca sarà dedicato al progetto Operazione Fiumi. Esplorare per custodire. Attività per adulti e bambini.





#### Provincia

#### **Badia e Lendinara**

### «In campo per l'ambiente Il futuro nelle nostre mani»

L'iniziativa ha coinvolto la scuola Einaip di Rovigo e l'Ipsia di Badia Le testimonianze dei ragazzi che hanno preso parte alle attività

#### **BADIA**

Campo di volontariato internazionale organizzato da Legambiente Rovigo a Gaiba nell'ambito del progetto europeo Involve, un primo bilancio del Comune di Rovigo. Insieme alla scuola superiore Einaip di Rovigo e Ipsia di Badia Polesine, varie sono le realtà locali a collaborare alle iniziative del campo, dalla Caritas diocesana all'Arci Solidarietà, dalle cooperativa Di tutti i colori alla Porto Alegre, fino alla sua squadra calcistica dilettante. All'incontro gli assessori Dina Merlo e Erika Alberghini. «Proseguiamo così un'importante partnership, quella con il Comune di Rovigo», è il commento di Giulia Bacchiega, presidente di Legambiente Rovigo. Il progetto europeo è partito nel gennaio 2019 e si propone di migliorare l'inclusione dei cittadini dei

Paesi terzi attraverso percorsi di volontariato volti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. A partecipare al campo di volontariato del circolo del Cigno che si concluderà alla fine di luglio sono quindici ragazze e ragazzi provenienti da Francia, Spagna, Germania e Polonia che hanno deciso di prendersi cura e riscoprire il nostro territorio. E così l'incontro è stato anche un'occasione per conoscere le loro storie. Kaisa - che ha 18 anni e viene dalla Polonia - ha scelto di partecipare al campo di vo-Iontariato perché vuole fare la

LA SQUADRA

Caritas, Arci
Solidarietà,
la cooperativa
Di tutti i colori
e Porto Alegre

differenza: «Le nostre azioni a livello locale sono davvero importanti, hanno conseguenze tangibili». La pensa così anche Niccolò Brizzolari, fresco di maturità a Rovigo: «Greta ci ha insegnato che non si è mai troppo piccoli per fare la differenza»: per il suo impegno in favore dell'ambiente il ragazzo del Polesine è stato premiato come "alfiere della Repubblica" da Sergio Mattarella in persona: era stato uno dei tre ragazzi a lanciare il primo sciopero globale del clima ormai due anni fa, una delle manifestazioni più partecipate che si riesca a ricordare nella nostra città. Per Lare, ragazza che viene da Madrid, è invece la prima volta che partecipa a un'esperienza di volontariato ambientale. ma la passione è sempre quella: «È il mio modo per aiutare e per incontrare e fare amicizia con altre persone in giro per il mondo». Più tardi, nel pomeriggio, i



A palazzo Nodari ricevuti i ragazzi del campo internazionale di Legambiente

volontari si sposteranno a Rovigo per la sistemazione di Parco Langer, per prendersi cura degli spazi verdi del nostro territorio: ma tante sono state le attività di 'citizen science', tutela del territorio e inclusione che hanno visto coinvolti i ragazzi e le ragazze del campo. Oltre al flash mob sul fiume Po per mettere l'accento su quanto la risorsa

idrica sarà importante per il nostro futuro, la sera di mercoledì 21 luglio è stato organizzato l'incontro intitolato 'Cambiamenti climatici e migrazioni ambientali'. Venerdì 23 si è svolto invece un incontro pubblico sulla salute del fiume Po e sui cambiamenti climatici di questo nostro secolo



1a VOCE di ROVIGO



La Casa della cultura di Occhiobello

## OCCHIOBELLO Tante proposte e iniziative alla casa della cultura Non sono "solo" centri estivi

OCCHIOBELLO - Campi estivi artistico-didattici 2021 e reading multiculturale. Tutto è pronto nel comune rivierasco per l'avvio di alcune iniziative organizzate dalla cooperativa sociale "Di tutti i colori".

Non solo campi estivi, quindi, ma divertimento, arte, apprendimento e molto altro ancora nei campi artisticodidattici che si svolgeranno presso la "casa della cultura Silvio Voltani", inaugurata a giugno. Una occasione per far conoscere la struttura e renderla viva, mettendola immediatamente a disposizione della comunità occhiobellese. I campi estivi artistico-didattici sono previsti dal 2 al 27 agosto con attività legate all'arte e al divertimento al mattino, mentre al pomeriggio "Aiuto Compiti" per tutte le materie, per imparare divertendosi. "Abbiamo scelto di dare un taglio diverso a questi campi, incentrandoli sull'arte e sullo sviluppo delle intelligenze multiple – fanno sapere gli organizzatori - un modo per offrire un servizio alla comunità, valorizzando l'approccio culturale caratteristico delle attività che vengo no svolre presso la casa della cultura". Tutte le attività partiranno solo se si

raggiungeranno i 12 iscritti. In occasione dell' "Involve Camp", che prevede la presenza sul territorio provinciale di 10 volontari internazionali, Legambiente Rovigo in collaborazione con la cooperativa Di tutti i colori, partner di progetto, organizza un reading poetico presso la casa della cultura Silvio Voltani. Poesie da tutto il mondo, in un viaggio che ci condurrà alla scoperta della letteratura internazionale. L'appuntamento è il 22 luglio alle ore 18.



1a VOCE di ROVIGO



Foto di gruppo per i partecipanti

### GAIBA Per il campo di volontariato internazionale, appena partito arrivati da tanti

GAIBA - Quindici ragazze e ragazzi provenienti da Francia, Spagna, Germania e Polonia sono arrivati a Gaiba per il campo di volontariato internazionale organizzato da Legambiente Rovigo nell'ambito del progetto europeo "Invol-

ve". I volontari e le volontarie saranno impegnati fino al 31 luglio in attività di volon-tariato ambientale, tutela e scoperta del

tanato amoientaie, tuteia e scoperia dei nostro territorio. Il progetto, partito nel gennaio 2019, si propone di migliorare l'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi attraverso percorsi di volontariato volti al recupero e

alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, con l'obiettivo di contribuire tutti insieme, cittadini dei Paesi terzi ed europei ospitanti, alla co-struzione di comunità più coese e sicure. Il progetto costruisce e sperimenta un modello di inclusione sociale modulato modello di inclusione sociale modulato per città di piccole, medie e grandi dimensioni, che coinvolga le istituzioni locali come protagoniste di questo modello, insieme alla società civile e quindi ai cittadini delle comunità ospitanti e dei Paesi terzi che contribuiscono insieme alla valorizzazione del territorio. Societti lecalità nileta e proripentare il no sette località pilota a sperimentare il

modello: Rovigo, Paestum e Scicli in Italia; Veynes e Communauté de commu-nes du Pays de Saint-Aulaye in Francia; i nes du Pays de Saint-Aulaye in Francia; i distretti Pankow and Neukolln a Berlino in Germania, città piccole, medie e grandi dimensioni, dove numerosi stranieri si sono già stabiliti da tempo ma non sono ancora integrati nel tessuto sociale delle comunità ospitanti. Insieme alle molte attività di citizen science, tutela del territorio e inclusione che vedramno coinvolti i ragazzi e alle ragazze del campo, sono previste anche attività di formazione aperte al pubblico.





## CAIBA Tutte le iniziative La grande fiera torna oggi comincia la festa

GAIBA – Tutto è pronto nel piccolo ma vivace comune rivierasco per l'edizione 2021 della tradizionale e attesissima Fiera dedicata a Sant'Anna. L'associazione popolare "Il Glicine" in collaborazione con il comune di Gaiba, ha organizzato la 54esima Fiera di S. Anna che quest'anno si terrà da oggi, 23 luglio, al 26 luglio. Oggi dalle ore 10.30 alle 12.30 è prevista la conferenza stampa di Legambiente che si svolgerà al Luxury Retreat Bonello con la presentazione dei risultati dei monitoraggi del fiume Po. Alle ore 21.30 in piazza San Giuseppe saranno in molti a non volersi perdere "Basta Poco", tribute band di Vasco Rossi. Sabato 24 dalle ore 9 alle 12.00 incontro con i volontari del campo internazionale "Involve" di Legambiente e passeggiata con raccolta rifiuti. Dalle 15 alle 17.30 attività laboratoriali e di educazione ambientale per bambini con Legambiente presso il parco della scuola Dante Alighieri. Alle ore 21 comicità e cabaret con il gruppo "Insieme per caso". Domenica 25 dalle 10.30 alle 12.30 annullo filatelico con distribuzione della nuova cartolina di Gaiba in collaborazione con Poste Italiane presso la piazza San Giuseppe. Dalle ore 17.00 mercatini e raduno Vespe e Fiat 500 d'epoca. Alle ore 21.30 serata con musica anni '60/70/80. La chiusura della manifestazione è prevista per lunedì 26 alle ore 20,00 con la S. Messa di S. Anna e alle ore 21.30 gruppo musicale "Artisti sul palco". Durante tutte le serate sarà attivo un mercatino fieristico, la mostra fotografica e una bellissima pesca di beneficenza.

A.C.





## Una giornata da ricordare

#### Alessandro Caberlon

GAIBA – Una cartolina e un "annullo" speciale per celebrale la piccola bella Gaiba.

Una mattinata destinata a rimanere nel ricordo di molti rivieraschi, quella che si è tenuta quando, in occasione della 54esima Fiera di Sant'Anna, il paese ha visto l'attivazione di un servizio filatelico temporaneo. Gaiba è stato, infatti, uno dei co-

muni scelti da Poste Italiane in Veneto per presentare ai cittadini i temi della filatelia e della scrittura legati alle tradizioni e al patrimonio culturale della comunità.

Dalle ore 10.30 alle ore 13.00, nella centralissima piazza San Giuseppe è stato appunto attivato un servizio filatelico temporaneo con una cartolina dedicata all'evento,

Per i numerosi gaibesi che si sono presentati all'appuntamento, è stato possibile timbrare con l'annullo speciale le nuove cartoline che raffigurano il piccolo comune altopolesano. L'iniziativa di Gaiba è

L'iniziativa di Gaiba è parte del programma dei nuovi impegni per i Comuni italiani con meno di 5mila abitanti, annunciato dall'amministratore delegato di Poste Italiane, Matteo Del Fante, in occasione della seconda edizione "Sindaci d'Italia" del 28 ottobre 2019 a Roma ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree



meno densamente popolate.

Presenti all'iniziativa oltre ad un dirigente di Poste Italiane, il sindaco Nicola Zanca, l'assessore Davide Ceregatti, i responsabili del campo in ternazionale "Involve" di Legambiente e moltissimi residenti che hanno risposto con soddisfazione all'iniziativa. "Siamo davvero felici che Poste Italiane abbia insertio anche Gaiba in questo progetto rivolto ai piccoli

comuni – afferma il primo cittadino – Si tratta di un'importante occasione rivolta a tutta la cittadinanza che vede la valorizzazione del loro comune. Assieme a Poste Italiane abbiamo gettato le basi anche per la creazione di un altro annullo filatelico sul quale lavoreremo a breve, rivolto al torneo internazionale di tennis che si svolge sui nostri bvellissimi campi in erba"



La gioia del sindaco Nicola Zanca



#### LEGAMBIENTE I ragazzi del progetto Involve in Comune

# La rete del volontariato si prende cura del territorio

"Sostenibilità, inclusione e ambiente". E ieri pulizia di parco Langer

#### Mattia Vettorello

ROVIGO - Uno scambio di esperienze in nome della sotenibilità e dell'inclusività. "Involve" è un progetto internazionale, partito nel 2019, che si propone di migliorare l'inclusione dei cittadini dei Paesi terzi attraverso percorsi di volontariato volti al recupero e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, con l'obiettivo di contribuire, cittadini dei Paesi terzi ed europei ospitanti, alla costruzione di comunità più sicure e coese. Inoltre, sperimenta un modello di inclusione sociale che coinvolga le istituzioni locali. Il modello ha visto coinvolte sette località pilota e tra questo c'è anche



Rovigo, insieme Paestum e Scicli in Italia, Veynes e Communauté de communes du Pays de Saint-Aulaye in Francia e i distretti Pankow and Neukolln a Berlino in Germania. Oltre a Rovigo sono state coinvolte altre realtà come il comune di Gaiba, dove si sta tenendo un campus con ragazzi provenienti da altre nazioni europee; e poi la scuola superiore Einaip di Rovigo e Ipsia di Badia Polesine, la Caritas diocesana, l'Arci solidarietà, la cooperativa Di tutti i colori e quella Porto Alegre. I ragazzi, insieme alla presi-



I volontari accolti in Comune

dente di Legambiente Rovigo Giulia Bacchiega e al sindaco di Caiba Nicola Zanca, sono stati accolti a Palazzo Nodari dall'assessore alle politiche giovanili Erika Alberghini e dall'assessore all'ambiente Dina Merlo: "Questo progetto ci riunisce sotto due forti tematiche come quella ambientale e sociale - hanno sottolineato Dina Merlo ed Erika Alberghini- E per questa amministrazione comunale la sostenibilità è un cardine perché puntiamo ad sempre più 'green'. Questo progetto è

molto importante perché favorisce l'interscambio di esperienze e il confronto con altri Paesi europei".

altri Paesi europei". Nel pomeriggio, i volontari si sono dedicati alla sistemazione di Parco Langer, per prendersi cura degli spazi verdi del nostro territorio: tante sono state le attività di Citizen science, tutela del territorio e inclusione. Il flash mob sul fiume Po sulla risorsa idrica, il 21 luglio l'incontro "Cambiamenti climatici e migrazioni ambientali" e il 23 luglio l'incontro sulla salute del Po.

